

Arcansel: il volo dell'angelo

Tra le vette delle Alpi per rilanciare la montagna



Ci troviamo a Frassinetto, a circa 60 km da Torino, un piccolo comune montano a 1050 metri s.l.m. affacciato sulla pianura canavesana: per la sua fortunata posizione panoramica è chiamato “Il balcone del Canavese”. Il territorio è particolarmente adatto per il trekking, le passeggiate e le escursioni in montagna. La zona è caratterizzata da borghi alpini di origine medioevale e da paesaggi di media e alta montagna di particolare fascino e accoglie il più antico parco naturale d’Italia, il Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Abbiamo incontrato Giorgio Magrini (Direttore del Gal Valli del Canavese), il sindaco di Frassinetto Marco Pietro Bonatto Marchello e Daniele Boschis, l’ideatore di Arcansel ovvero la prima struttura di “volo libero” realizzata in Piemonte. Ci hanno raccontato gli obiettivi, la storia e i risultati raggiunti dal progetto di impresa e di come hanno rilanciato il turismo e trasformato un piccolo borgo di montagna prima sconosciuto ai più.

Ci può raccontare la storia del Gal Valli del Canavese e di questo progetto?

(Giorgio Magrini) Il nostro Gal è attivo sul territorio da tre programmazioni. La costituzione inizialmente è stata un po' difficile sia per la diffidenza che c'è nelle aree montane rispetto alle cose nuove sia per la scarsa partecipazione degli enti pubblici e locali, poi però, per iniziativa di alcuni coraggiosi presidenti di Comunità montane si è costituito il Gal e ha iniziato a lavorare sul territorio. La prima programmazione è andata un po' a rilento, come tutte le prime

programmazioni c'è il problema di iniziare, farsi conoscere e riconoscere dal territorio, comunque abbiamo speso quasi tutte le risorse disponibili, ricordo che abbiamo restituito circa 70 mila euro.

Nella seconda programmazione, avevamo già un forte partenariato costituito e abbiamo iniziato a realizzare progetti che tenevano conto della vocazione del territorio montano, delle sue necessità e delle sue caratteristiche. Abbiamo lavorato soprattutto sulla creazione di impresa e sullo sviluppo e la tipizzazione delle imprese turistiche locali, un altro tema forte è stato quello dei servizi alla popolazione dedicati soprattutto agli anziani.

Nella programmazione 2007-13, forti dell'esperienza passata, siamo partiti in tempo e costruito un Piano di Sviluppo Locale sempre centrato sul turismo, che nel frattempo attraverso le passate programmazioni si era strutturato ed evoluto. Abbiamo nuovamente proposto il tema della creazione di impresa, più strutturata e meno macchinosa. Abbiamo attivato un servizio erogato da Città metropolitana di Torino che forniva alla nuova impresa tutta la parte di consulenza e costruzione del Business plan, requisito richiesto per partecipare al bando del Gal. Per quanto riguarda il tema del turismo abbiamo sostenuto azioni e interventi dedicati all'accessibilità. Il titolo del nostro PSL era "Terre ad economia inclusiva" e quasi su tutte le azioni e linee di intervento fatte dai Gal sono state dedicate a questo tema. Anche oggi lavoriamo ancora molto su questo aspetto.

Parallelamente e sinergicamente a queste attività dedicate al turismo accessibile in montagna e alla creazione di impresa abbiamo fatto partire un progetto di Cooperazione tra Gal piemontesi con l'obiettivo di creare un'offerta turistica integrata e strutturata sul territorio, tutt'ora ci stiamo lavorando e abbiamo realizzato un "Codice etico del turismo accessibile in montagna" che è diventata la Carta che tutti i beneficiari del Gal devono sottoscrivere per partecipare ad un bando del Gal, sia pubblici che privati.

Ad integrazione di queste attività legate al turismo accessibile, in questo caso alle attività outdoor, abbiamo dato il via a due progetti di cooperazione incentrato sulle tematiche del turismo sostenibile, dell'innovazione e della mobilità in montagna.

In quest'ottica è nato il progetto dell'Arcansel: il progetto è stato selezionato tramite l'attività di animazione operata con gli sportelli locali territoriali del Gal nati con lo scopo di assistere le imprese con l'obiettivo di informare, costruire e migliorare le imprese esistenti o le idee d'impresa. Lo Sportello ha così sostenuto la nascita di nuove imprese sul territorio, grazie ad un percorso di affiancamento e consulenza sino all'elaborazione del Business Plan; un valore aggiunto è stato dato dalla sinergia tra lo sportello e il MIP (Sportello per la creazione d'impresa promosso dalla Provincia di Torino) che ha offerto agli imprenditori un supporto gratuito per la creazione delle loro nuove imprese.

Ricordo che gli ideatori del progetto arrivarono allo sportello del Gal con un pacco di carte enorme e ci presentarono la loro idea di impresa, ci raccontarono che avevano visitato altri impianti di volo e che avrebbero voluto realizzarlo a Frassinetto. Inizialmente eravamo un po' scettici, per l'attività proposta e per la zona scelta. Ma gli ideatori determinati a realizzare il loro progetto si impegnarono con tutte le loro forze, anche con attività di sensibilizzazione e animazione sul territorio per coinvolgere la popolazione locale, sino ad istituire una piattaforma di crowdfunding a livello di comunità locale per finanziare l'iniziativa. A quel punto parteciparono al bando del Gal, che decise di finanziare il 40% dell'investimento con un contributo concesso di 80 mila euro. Con

l'avvio del progetto è stata instaurata una fitta rete di collaborazioni con il sindaco, gli operatori e le amministrazioni locali. Reti che nascono con le imprese, tipica caratteristica della nostra attività di Gal.

Quali sono gli effetti ottenuti dall'iniziativa e quali difficoltà avete incontrato?

(Daniele Boschis) La nostra idea e il supporto del Gal hanno reso possibile la realizzazione dell'impianto, che attraverso un'apposita carrucola e imbrago permette di provare l'esperienza del volo dell'angelo tra le nostre spettacolari valli. L'Arcansel porta a Frassinetto molti turisti e in media organizziamo annualmente 4.000 voli, nel periodo di apertura dell'impianto. Si è costituita una Srl nata nel 2014 composta da 20 soci, nessun socio lavora sull'impianto e questo perché la metà di loro ha investito nell'impianto per amore delle montagne e del territorio ma non sono residenti, mentre l'altra metà è composta da persone locali che hanno investito sull'impianto per sperare in un ritorno economico per il paese e per rilanciare le loro diverse attività turistiche, ricettive e di ristorazione. Sono 6 gli operatori che con diverse mansioni lavorano sull'impianto con un contratto a chiamata.

Dalla nascita del progetto il sistema economico locale è cambiato, le imprese turistiche esistenti sono migliorate e sono nate tre nuove imprese che hanno riqualificato il borgo e rivitalizzato l'economia del territorio. Strategie fondamentali per combattere lo spopolamento delle aree montane del canavesano.

Per quanto riguarda le difficoltà nella realizzazione, posso dire che è andato quasi sempre tutto bene l'unica cosa che un po' ci spaventava era la tempistica rispetto alla stagionalità della montagna. Era più una nostra ansia di riuscire a rispettare i tempi e le scadenze. Ad esempio, dovevamo realizzare 700 metri di strada e essendo in montagna puoi lavorare solo in determinati periodi dell'anno e quindi eravamo condizionati e impauriti dal tempo. Fortunatamente il Gal, il Comune e la Regione hanno saputo sostenerci e ci hanno aiutato tantissimo per tutta la parte burocratica del progetto.

Come è cambiato il vostro Comune, quali ricadute ha avuto l'iniziativa sul territorio e quali progetti avete per il futuro?

(Marco Pietro Bonatto Marchello) Il progetto nasce nel 2013 con l'intento di rivalorizzare Frassinetto attraverso questa innovativa iniziativa. Inizialmente, abbiamo provato a coinvolgere la popolazione, parlando del progetto a tutto il paese ed alcune persone le abbiamo viste molto coinvolte e interessate a far qualcosa di buono per il territorio. Io, come sindaco, cercai di dialogare con più persone possibili e trovai una persona che era veramente interessata e motivata che è il Presidente dell'associazione Frasinei nata appositamente per l'Arcansel, il dott. Daniele Boschis. La collaborazione con Daniele fu per me una sicurezza, da lì iniziammo a condividere le idee e a mettere in campo le progettazioni per poter realizzare l'impianto. Abbiamo fatto sinergia con molti giovani del paese che hanno voluto investire nel progetto. Dopo esserci rivolti al Gal, che fu determinante, abbiamo capito che il nostro piccolo sogno poteva diventare realtà. Una realtà per tutto il paese e per il bene di tutti i cittadini.

La cosa che più colpì fu la sinergia che si creò, in questi piccoli paesi spesso si discute, invece riuscimmo a dialogare e collaborare per un progetto condiviso, con lo scopo di realizzare un bene comune per tutto il territorio. Grazie ad Arcansel, il paese sta cambiando, sono nate piccole attività rurali e montane e le attività turistiche esistenti sono migliorate. Durante il periodo di

apertura lavorano molto e hanno migliorato la loro redditività; questo mi fa molto felice perché riusciamo a creare del lavoro e delle nuove situazioni da sviluppare. Siamo ormai al quarto anno di funzionamento dell'impianto, andiamo per il quinto, e abbiamo dei dati certi: organizziamo circa quattromila voli l'anno e sappiamo che arrivano a Frassineto quasi 15mila persone di passaggio.

Quindi questo piccolo paesino con questa struttura ha potuto rivalutarsi e oggi arriviamo a un giro di boa, ora dobbiamo continuare a lavorare e collaborare con il Gal e con gli altri enti locali per creare sinergie virtuose e per far sì che questo paese abbia un'attrattiva turistica rurale migliore e di qualità. Tutto quello che oggi si sta sviluppando su questi piccoli borghi, dà la possibilità a Frassineto di poter investire sul territorio, principalmente attraverso i giovani e attraverso la creazione di reti con gli altri comuni che fanno parte del Gal (che sono più di cinquanta) per riuscire a creare un'offerta turistica su tutto il territorio del canavese e noi cercheremo di essere dei piccoli protagonisti di questo sviluppo.